

Ill.mo Sig.

Sostituto Procuratore della Repubblica

Tribunale di Roma



DENUNCIA-QUERELA

La sottoscritta **Roberta Lombardi**, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ si

permette di sottoporre alla S.V. Ill.ma le seguenti brevi considerazioni in merito alla vicenda che riguarda il complesso immobiliare sito in Roma, in via Apio n° 8, 28, 58, 72, 88 e 100, in largo Montedinove, n° 4, 5 e 8 e in via Camerata Picena n° 350, 376 e 386 e facente parte del Piano di Zona n° 1 "Castel Giubileo" del Comune di Roma.

E' bene premettere che con l'espressione "EDILIZIA RESIDENZIALE CONVENZIONATA" si fa riferimento a quegli interventi di edilizia residenziale posti in essere previa stipulazione di una convenzione con il Comune con la quale, a fronte di concessioni da parte dell'Amministrazione pubblica (riguardanti l'assegnazione delle aree su cui edificare o la riduzione del contributo concessorio), vengono assunti obblighi inerenti l'urbanizzazione del comparto e l'edificazione di alloggi di edilizia economico popolare e dalla quale, inoltre, discendono vincoli incidenti sulla successiva circolazione degli alloggi così realizzati.

La Regione Lazio, con la deliberazione G.R. dell'11 novembre 1980 n° 4159 (allegato n. 1), approvava il primo piano per l'edilizia Economica e Popolare finanziato dal Consiglio d'Europa in attuazione della Legge n. 167/1962 e destinato all'edificazione di 76.000 mc residenziali e 25.000 non residenziali.

Con la suddetta deliberazione consiliare erano stati ridotti ai comparti nn. 1, 2, 3 e 4 le aree del Piano di Zona n° 1, tra l'altro già incluse con deliberazione G.R. del 01 febbraio 1980 n° 402 tra quelle da concedere in diritto di superficie ad I.S.V.E.U.R., istituto quest'ultimo che avrebbe designato e individuato le imprese di costruzione per la realizzazione degli alloggi di Edilizia Economica e Popolare in attuazione della L. 167/1962.

Il principale impegno dell'I.S.V.E.U.R. è stato inizialmente indirizzato al settore dell'edilizia economica e popolare, sia promuovendo e coordinando numerosi e vasti interventi, da parte delle imprese assistite, nei Piani di Zona 167, sia assumendo, attraverso originali formule concessorie, impegni operativi diretti nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Roma e di